



CES® 2017: l'Internet delle cose diventa personale Bosch si focalizza sugli assistenti intelligenti La connettività raggiunge una nuova fase evolutiva con la personalizzazione

4. Gennaio 2017
PI 0000 RB Gri/BT

- ▶ Struth, membro del Board of Management di Bosch: "*Grazie alla personalizzazione Bosch guiderà la prossima rivoluzione nell'ambito della connettività*"
- ▶ I prodotti diventano veri e propri assistenti intelligenti in ogni ambito della vita quotidiana: smart home, smart city, mobilità connessa e Industry 4.0
- ▶ Nuova concept car: l'auto diventa un assistente
- ▶ Prima mondiale: Bosch presenta un robot domestico
- ▶ Nuova piattaforma IoT: storie, video e animazioni sul mondo connesso Bosch all'indirizzo iot.bosch.com

Las Vegas – Immagina di avere a disposizione un assistente personale o un angelo custode per ogni momento della tua vita quotidiana. Qualcuno che sappia sempre se hai lasciato il forno acceso, anche quando stai già sfrecciando altrove sulla tua auto, oppure sei seduto in ufficio. Al CES® 2017, Bosch ha dimostrato che le soluzioni connesse hanno già trasformato in realtà questa visione. *“La personalizzazione è una tendenza in forte crescita nel contesto della connettività e noi siamo la forza propulsiva di questa evoluzione”*, ha dichiarato Werner Struth, membro del Board of Management di Bosch, durante la conferenza stampa al CES 2017 di Las Vegas. Nel corso della manifestazione più importante per l'elettronica di consumo, il fornitore globale di tecnologia e servizi ha presentato le soluzioni tecnologiche le presentazioni nei seguenti ambiti: smart home, smart city, mobilità connessa e Industry 4.0.

Con la personalizzazione di prodotti e servizi, la connettività sta passando a uno stadio evolutivo superiore: *“I dispositivi stanno diventando assistenti intelligenti, capaci di semplificare e rendere più sicura la vita quotidiana a casa, in città, in auto e al lavoro.”* Secondo uno studio recente, più del 60% degli intervistati ritiene che gli assistenti intelligenti siano una scelta appropriata. *“La nostra azienda è pronta ad assumere un ruolo guida nella personalizzazione della connettività”*, ha continuato Struth. Pochissime imprese industriali dispongono di

una competenza comparabile alla nostra in tutti e tre i livelli dell'Internet delle cose: Bosch offre una vasta esperienza nell'ambito della tecnologia dei sensori, del software e dei servizi, oltre a disporre di un proprio IoT cloud. Questo rende l'azienda un vero e proprio "one-stop shop" per l'Internet delle cose (IoT).

Inoltre, Bosch ha l'obiettivo di connettere in rete il 100% dei propri prodotti elettronici e di offrire un pacchetto di servizi connessi per ogni prodotto. Il cliente è al centro dell'attenzione: *“Funzioni e servizi addizionali, per quanto ingegnosi, vanno comunque adeguati alle esigenze individuali e alle abitudini d'uso dei clienti”*, ha affermato Struth. Grazie alla personalizzazione dei prodotti e delle soluzioni per mezzo della connettività, questo sta diventando sempre più facile.

L'auto sta diventando un assistente personale

Entro il 2022, il mercato globale della mobilità connessa inizierà a crescere di circa il 25% annuo. Le auto saranno sempre più parte attiva dell'IoT e potranno comunicare con altri mezzi di trasporto connessi, oltre che con i sistemi di domotica. Al CES® 2017, Bosch ha presentato una nuova concept car che mostra le modalità con cui, nel prossimo futuro, i vari ambiti della vita quotidiana saranno perfettamente interconnessi fra loro. *“Il veicolo giocherà un ruolo centrale in questa trasformazione della comunicazione”*, ha dichiarato Struth. Inoltre, verrà migliorata la comunicazione tra auto e guidatore: nuove funzioni connetteranno l'auto al suo ambiente circostante, ai sistemi di smart home e alle officine. Queste funzioni contribuiranno a rendere possibile una guida altamente automatizzata. Bosch sta lavorando alacremente alla fusione sinergica di mobilità e servizi intelligenti. La connettività sta trasformando l'auto in un assistente su quattro ruote.

La concept car Bosch presenta una vasta gamma di tecnologie innovative: non appena il guidatore si siede in auto, la tecnologia di riconoscimento facciale sistema il volante, gli specchietti, la temperatura interna e la stazione radio in base alle specifiche preferenze. La soluzione è controllata da un display aptico e da un innovativo sistema di controllo gestuale. Entrambi forniscono un feedback tangibile quando vengono utilizzati. Grazie all'elevata automazione dell'auto, servizi basati sul cloud consentono di partecipare a videoconferenze, oppure permettono a guidatori e passeggeri di pianificare le sessioni di shopping del fine settimana o di vedere i loro video preferiti. Secondo uno studio recentemente commissionato da Bosch, entro il 2025 la guida altamente automatizzata farà risparmiare quasi 100 ore l'anno ai guidatori di USA, Germania o Cina. In termini puramente tecnici, sono le centraline di comunicazione come il Central Gateway Bosch a rendere possibile la connettività. Il Central Gateway è un hub che assicura la comunicazione con tutti i domini attraverso tutti i tipi di bus dati. ETAS e ESCRYPT, società del Gruppo Bosch, offrono soluzioni di trasmissione e

crittografia. Queste aziende assicurano che gli aggiornamenti del software del veicolo basati sul cloud siano eseguiti in piena sicurezza per tutta la vita del veicolo. Se l'auto comunica con il suo ambiente circostante, gli aggiornamenti di sicurezza devono essere eseguiti su base regolare.

Comunicando con l'ambiente circostante, l'auto può anche ricoprire un ruolo importante per la vita della città connessa. Per esempio, con il "community-based parking", l'auto diventa un localizzatore di posti auto. Durante la guida, l'auto rileva gli spazi utili fra le auto parcheggiate. Un servizio basato sul cloud sfrutta questi dati per creare una mappa dei parcheggi in tempo reale. Questo permette ai guidatori di risparmiare tempo e denaro e contribuisce a ridurre i livelli di stress.

A casa: altre funzioni per gli assistenti connessi

Anche fra le pareti domestiche l'Internet delle cose e una vasta gamma di assistenti intelligenti possono semplificare e rendere più sicura la vita degli utenti. Alcuni prodotti possono persino eseguire diverse funzioni simultaneamente: per esempio, il rilevatore di fumo esegue anche il monitoraggio della qualità dell'aria e la sua sirena può essere usata anche come deterrente per i ladri.

Il sistema di smart home Bosch consente di controllare tutti i dispositivi di casa connessi con un'unica app. Scenario Manager rende ancora più intuitiva la domotica. Quando si esce di casa, non è più necessario controllare di aver spento la caldaia, i dispositivi o le luci. Scenario Manager esegue queste operazioni di routine per mezzo dell'app Smart Home di Bosch. Questo rende la vita più sicura e più comoda.

Prodotti concepiti sin dall'inizio come assistenti intelligenti

Grazie alla personalizzazione delle soluzioni connesse, Bosch non deve più limitarsi ad adattare tecnologie e servizi a specifiche esigenze individuali, ma può sviluppare veri e propri assistenti personali. Questi prodotti possono anche comunicare con i loro utenti. Un esempio è "My kitchen elf", o Mykie, in breve. Con questa applicazione, BSH Hausgeräte GmbH è entrata nel mondo degli assistenti personali. Mykie è un'applicazione ad azionamento vocale. Ascolta gli utenti, risponde alle loro domande e li aiuta a eseguire diverse attività quotidiane. Per esempio, Mykie sa immediatamente cosa c'è nel frigorifero o quanto tempo debba rimanere in forno la torta. Con la versione connessa di Mykie, l'utente può controllare l'intera gamma di elettrodomestici di Home Connect. Mykie, inoltre, può collegare virtualmente gli utenti, in modo che possano cucinare assieme o scambiarsi idee per le ricette.

Prima mondiale: una start-up di Bosch presenta un nuovo robot domestico

Mayfield Robotics, la start-up supportata da Robert Bosch Start-up GmbH (BOSP) incentra le proprie attività sui robot domestici. L'azienda è specializzata nello sviluppo di robot domestici. Al CES® 2017, la società ha presentato Kuri, il suo primo robot il cui lancio negli Stati Uniti è previsto per la fine del 2017. Il robot è alto 50 centimetri ed è dotato di una serie di sensori. Può muoversi liberamente in un ambiente, prendendo costantemente nota dei percorsi più brevi possibili. Kuri interagisce con le persone e quindi fa parte della famiglia. Per esempio, Kuri può riprodurre brani musicali o informare genitori bloccati nel traffico che i loro figli sono ritornati dalla scuola. La sede centrale della start-up, a Redwood City, California, accoglie oltre 30 progettisti e ingegneri cibernetici. Il vantaggio principale di questa sede sta nella libertà creativa e nell'ispirazione garantite dall'ambiente culturale della Silicon Valley. *“Bosch sa quanto siano importanti gli investimenti mirati in start-up creative che ci consentono di reagire con tempestività alle nuove tendenze. Così facendo, ci assicuriamo un accesso privilegiato agli sviluppi più dirompenti del settore”*, ha dichiarato Struth.

Assistenti anche per la produzione in rete

Gli assistenti in rete giocano un ruolo significativo anche per la produzione industriale. Per esempio, il robot APAS rende possibile una fabbricazione flessibile ed efficiente. Esegue le attività più difficili, pericolose e monotone ed è progettato per cooperare a stretto contatto con gli esseri umani. Grazie alla sua epidermide sensoriale, l'assistente di produzione automatico rileva quando una persona si avvicina troppo e si spegne immediatamente.

Bosch ha progettato l'APAS specificamente per l'uso nella Industry 4.0. Come leader nell'offerta e nell'uso delle tecnologie di Industry 4.0, Bosch ha una configurazione aziendale decisamente diversa da quella di quasi tutte le altre imprese.

Inoltre, con la nuova soluzione IoT Gateway, l'azienda può garantire i vantaggi dell'industria connessa anche agli operatori di macchine di passata concezione. *“Molte macchine non sono connesse. Tra le altre cose, mancano loro i sensori, il software o i collegamenti necessari ai sistemi IT dell'azienda, condizioni che costituiscono veri e propri prerequisiti per i sistemi di produzione in rete”*, ha spiegato Struth. *“In termini globali, il mercato delle soluzioni di retrofit come IoT Gateway di Bosch vale miliardi.”* IoT Gateway combina tecnologia dei sensori, software e un sistema di controllo industriale compatibile con l'IIoT. Questo rende possibile monitorare lo stato delle macchine. Secondo Struth, l'industria ha bisogno di macchine connesse per ottenere un successo duraturo. Questo è proprio ciò che offre IoT Gateway di Bosch: una soluzione rapida e flessibile.

La visione di Bosch sull'Internet delle cose

“Siamo convinti che la connettività vada oltre la semplice tecnologia. Fa parte delle nostre vite. Migliora la mobilità, plasma le città del futuro e rende le case più intelligenti, l'industria connessa. Bosch sta lavorando da tempo per arrivare a un mondo connesso in ogni ambito. Un mondo che offre possibilità mai immaginate prima. Per questo, vogliamo superare la semplice realizzazione di dispositivi connessi. Costruiremo connessioni con i vantaggi reali, nel mondo, nel Web, all'interno del cloud. Conetteremo i fondatori con i finanziatori, i sognatori con i costruttori, le parti con il tutto. Collegheremo virtuale e reale e lasceremo un'eredità duratura al mondo intero. Diventeremo semplicemente connessi”.

Contatti per la Stampa: tel. 0039 02 3696 2953

press@it.bosch.com

SCOPRI BOSCH AL CES 2017 a Las Vegas, Nevada, USA: al CES 2017 Bosch sta dimostrando come l'Internet delle cose sta diventando personale, trasformando gli oggetti in veri e propri assistenti personali. Le tecnologie connesse permettono l'assistenza personale su tutti gli aspetti della vita delle persone. Migliorano la mobilità, plasmano le città del futuro, rendono le case più intelligenti, la sanità più efficiente e il lavoro più semplice. Bosch presenta un portfolio esteso di soluzioni che sono "semplicemente connesse".

CONFERENZA STAMPA BOSCH: mercoledì 4 gennaio 2017, ore 9:00 – 10:00 (ora locale): con [Werner Struth, membro del Board of Management di Bosch](#) al Mandalay Bay South Convention Center, Level 2, Mandalay Bay Ballrooms BCD

SEGUITE i momenti clou di Bosch al CES 2017 su Twitter: [#BoschCES](#)

STAND BOSCH: da giovedì a domenica, 5-8 gennaio 2017 alla Central Hall, stand n. 14128

PANEL CON ESPERTI BOSCH:

giovedì 5 gennaio 2017; ore 11:30 – 12:30 (ora locale): [Conferenza “MEMS & Sensors: Personalizing Consumer Technology”, sessione “Where are Consumer Electronics Taking the Sensors Industry?” con Stefan Finkbeiner, CEO e General Manager, Bosch Sensortec; Venetian, Level 4, Marcelllo 4501](#)

Venerdì 6 gennaio ore 3:30 – 4:30 (ora locale): [Conferenza “Vehicle Technology”; sessione “Redefining the Automotive Infotainment Experience” con Torsten Mlasko, Las Vegas Convention Center N258](#)

Gruppo Bosch è fornitore leader e globale di tecnologie e servizi. Grazie ai circa 375.000 collaboratori (al 31 dicembre 2015) impiegati nelle quattro aree di business Mobility Solutions, Industrial Technology, Consumer Goods e Energy and Building Technology, il Gruppo Bosch ha registrato un fatturato di 70,6 miliardi di euro nel 2015. Il Gruppo è costituito dall'azienda Robert Bosch GmbH e da circa 440 tra consociate e filiali in oltre 60 Paesi, 150 se si includono i partner commerciali. La base per la crescita futura della società è la forza innovativa, 55.800 sono i collaboratori Bosch impegnati nella ricerca e sviluppo in circa 118 sedi in tutto il mondo. L'obiettivo strategico del Gruppo è quello di fornire le innovazioni per una vita connessa. Seguendo lo slogan "Tecnologia per la vita" Bosch, grazie ai suoi prodotti e servizi, migliora la qualità della vita offrendo soluzioni innovative in tutto il mondo.

L'azienda è stata fondata a Stoccarda nel 1886 da Robert Bosch (1861-1942) come "Officina di meccanica di precisione ed elettrotecnica". La struttura societaria della Robert Bosch GmbH assicura l'indipendenza imprenditoriale del Gruppo Bosch, permettendo all'azienda di perseguire strategie a lungo termine e di far fronte a nuovi investimenti che possano garantire il suo futuro. La Fondazione di pubblica utilità Robert Bosch Stiftung GmbH detiene il 92% delle partecipazioni della Robert Bosch GmbH. La maggioranza dei diritti di voto appartiene alla società fiduciaria Robert Bosch Industrietreuhand KG che gestisce le funzioni imprenditoriali dell'azienda. I diritti di voto e le partecipazioni restanti spettano alla famiglia Bosch e alla Robert Bosch GmbH.

Ulteriori informazioni sul sito www.bosch.com e www.bosch.it/stampa